SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE 2024

Denominazione del CdS	Scienze delle Professioni Sanitarie TECNICHE DIAGNOSTICHE
Codicione	0580107311100005
Codice Corso	30005

Classe di laurea	LM/SNT3			
Sede	Roma - Policlinico Umberto I			
Dipartimento	Medicina Sperimentale			
Facoltà	Medicina e Odontoiatria			
Anno di Attivazione	2006			
Tipo	□ **L**	□ **LMCU**	**X LM**	
Erogazione	X Convenzionale	□ Mista	□ Prevalentemente a distanza	□ Integralmente a distanza
Durata	2 anni			
Commissione di Gestione AQ (CGAQ- CdS)	<u>Componenti obbligatori</u> Prof.ssa Ricciarda Galandrini (Responsabile del CdS) Prof.ssa Lucia Di Marcotullio (Responsabile della Scheda di Monitoraggio) Sig.ra Anna Desiderio (Rappresentante gli studenti) Sig. Michele Fusco (Rappresentante gli studenti) <u>Altri componenti</u> Prof.ssa Besharat Zein Mersini (docente) Dott. Claudio Attianese (responsabile progetto di tirocinio) La Commissione di Gestione AQ si è riunita, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni della Scheda di Monitoraggio Annuale, nei giorni 23 ottobre e 5 novembre. Sono stati discussi i dati alla luce del significato dei singoli indicatori ANVUR nonché le criticità emerse dai dati OPIS. La scheda è stata aggiornata in data 21-11-2024 sulla base dei feedback ricevuti dal CM. La scheda è stata ulteriormente aggiornata in data 10-01-2025, perfezionando le azioni di miglioramento sulla base delle indicazioni ricevute dalla CPDS e approfondendo eventuali rilievi emersi nella Relazione Annuale 2024. La SMA definitiva è stata successivamente discussa e approvata nel Consiglio del CdS tenutosi in data 17-01-2025 e inviata al MDF.			
Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della	In fase di revisione del documento la CGAQ prende atto della relazione della CPDS che restituisce i punti di forza e di debolezza del CdS. In particolare le azioni raccomandate concernono l'incremento del numero di questionari OPIS compilati in aula , il rafforzamento delle conoscenze di base, l'assenza di internazionalizzazione, l'incremento del numero di abbandoni, aspetti già			

gestione del CdS	evidenziati nella SMA e DARS-OPIS 2024. I punti di attenzione sono stati oggetto di ampia e approfondita discussione nel CCdL del 17 gennaio 2025.
Data della delibera	17-01-2025, data di approvazione della SMA 2024 definitiva.

1. COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI E ANALISI DELLE EVENTUALI CRITICITÀ RISCONTRATE

Attrattività

Il numero di iscritti per la prima volta al CdS (iCOOc) risulta in lieve aumento passando da 26 (21-22) a 28 (22-23) a 33 (23-24), superiore alla media di Ateneo (23), di area geografica (24) e nazionale (21), entrambi stabili nel trienno. Nel 23-24 Il bando Sapienza per l'ammissione al CdS ha ammesso all'iscrizione i laureandi della sessione autunnale. Tale apertura può giustificare l'aumento delle immatricolazioni.
Analogamente il numero di iscritti (iC00d) mostra un trend positivo passando da 63 (21-22) a 67 (22-23) e quindi 69 (23-24), superiore rispetto alla media di Ateneo (44,5), di area geografica (50,4) e nazionale (49,5). I dati forniti da Sapienza (TQ) indicano che gli immatricolati nel 23-24 sono 37, a fronte di 36 nel 22-23 e 29 nel 21-22.

Crediti maturati

In questo ambito gli indicatori ANVUR (export del 30-09-2024) non risultano aggiornati al 23-24. L'indicatore iC13 (Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire), riferito al 22-23, dimostra un relativo recupero della difficoltà di acquisire CFU che si era registrato nella fase pandemica, passando dal 42% nel 21-22 al 51% nel 22-23. Il dato rimane significativamente inferiore alla media di Ateneo (80%), di area geografica (73%) e nazionale (75%). L'indicatore iC16, conferma il rallentamento nell'acquisizione dei CFU al primo anno: nel 22-23 come nel 21-22 risulta che nessuno studente ha proseguito al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU. Tale dato, è inferiore alla media nazionale e di area geografica (57%). Analogamente la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno (iC16bis) nel 22-23 è pari al 4%. Il dato confligge palesemente con la regolarità delle carriere dei nostri studenti riportata nel paragrafo successivo. Una possibile spiegazione è il disallineamento fra i tempi di verbalizzazione dell'esame di tirocinio e l'export dei dati ANVUR.
L'opportuno monitoraggio di tale criticità, oggetto dell'obiettivo n. 1-SMA2023, richiede l'aggiornamento dei dati al 23-24.

Regolarità carriere

In merito all'indicatore iC02, la percentuale di laureati entro la normale durata del corso mostra un trend positivo: da 86% nel 2021 passa al 92% nel 2022 e quindi al 100% nel 2023, superiore alla media di Ateneo (95%), alla media di area geografica (94%), e nazionale (90%). Tali dati evidenziano un punto di forza del CdS che vede un'elevata percentuale di studenti acquisire il titolo entro i tempi previsti. A conferma i dati Sapienza indicano che tutti i laureati nel 2023 sono in corso e arrivano alla laurea con un voto medio pari a 26.44, invariato rispetto all'anno precedente, quando risultava in corso il 91% degli studenti. L'indicatore iC02bis non è disponibile. Per quanto riguarda la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio (iC14) si registra un aumento dal 73% (21-22) all'82% (22-23), il dato rimane inferiore rispetto alle medie di Ateneo (91%), di area geografica (87%) e nazionali (92%). Tale aspetto, in linea con l'aumento degli studenti che abbandonano il CdS, viene evidenziato nella relazione CPDS 23-24.
L'indicatore iC17 indica che la percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è pari al 71% (22-23) rispetto al 75% nell'anno precedente, ed è significativamente inferiore rispetto alle media di Ateneo (92%), indicando che una quota rilevante degli immatricolati modifica la propria scelta iniziale. A conferma, i dati Sapienza indicano che nel 23-24 il 26% degli studenti rinuncia agli studi; in aumento rispetto al 22-23 quando era pari al 15%, a fronte del 4% registrato nel 21-22. Non si registrano trasferimenti o passaggi. Un fattore che sicuramente incide sul fenomeno abbandoni è verosimilmente legato alla incompatibilità fra attività formative in presenza e lo status di studenti lavoratori che rappresenta la totalità degli iscritti. Molto sentita è infatti l'esigenza di forme di flessibilità didattica (es. didattica da remoto). L'età anagrafica (media di 27.8 anni), lo status di studente genitore, l'onere delle tasse universitarie, amplificano la percezione della difficoltà ad acquisire il titolo nei tempi previsti.
In linea con il fenomeno abbandoni la percentuale di immatricolati che si laurea nel CdS entro la normale durata del corso (iC22) è pari al 64% nel 22-23, in lieve flessione rispetto al 2021 (68%), il dato è decisamente inferiore alla media di Ateneo (95%) e alle media di area geografica (73%) ma non si discosta dalla media nazionale (67%).

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'indicatore iC10, nel triennio non si registrano studenti regolari che abbiano conseguito CFU all'estero, il dato è sovrapponibile a quello di Ateneo, di area geografica. L'alta percentuale di studenti lavoratori, unitamente all'assenza di percorsi formativi sovrapponibili in università estere e l'onere economico conseguente, sicuramente impattano su tale criticità. Tale aspetto viene evidenziato nella relazione CPDS 23-24.

Qualità e sostenibilità della docenza

Per quanto riguarda l'indicatore iC08, ossia la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti, di cui sono docenti di riferimento, i dati indicano il 100% stabile nel triennio, sovrapponibile alle medie nazionale e di area geografica.

Per quanto riguarda le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), nel 23-24 è pari al 49%, in lieve flessione rispetto al 22-23 (54%) e al 21-22 (58%). Tale dato è in linea con le media di area geografica e nazionale, ma inferiore a quella di Ateneo (56%). Il dato è giustificato dall'intenso reclutamento di RTD nell'ultimo triennio.

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27), nel 2023-24 è pari a 12, in lieve aumento rispetto agli anni precedenti quando era pari a 9% (21-22) e 11% (22-23). Tale indice è superiore alla media di Ateneo (8,3). Analogamente il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) mostra un trend in aumento nel triennio: nel 2023-24 è pari a 14, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (12) e al 21-22 (10). Il dato è lievemente superiore alla media di Ateneo (11) e alla media nazionale (11).

Soddisfazione e occupabilità

Per quanto riguarda la percentuale di Laureati occupati a tre anni dal titolo (iC07), nel 2023 risulta pari all'88%, stabile nel triennio e sovrapponibile alle medie di Ateneo, nazionale e di area geografica. In accordo i dati Almalaurea indicano che nel 2023, ad un anno dalla laurea lavora, il 92% dei laureati, tale dato è stabile nel triennio. Come atteso analoghe percentuali vengono riportate a 3 e 5 anni dalla laurea.

Per quanto riguarda l'indicatore iC25, nel 2023 il 75% dei laureandi è complessivamente soddisfatto del CdS a fronte del 41% del 2022, quando era in significativa flessione rispetto al 2021 (67%). Il dato attuale si colloca lievemente al di sopra rispetto alla media di Ateneo (67%), e alla media di area geografica (68%) In accordo al netto recupero del grado di soddisfazione registrato nel 2023, i dati Sapienza indicano che il 66% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, mentre il 16% sceglierebbe lo stesso corso ma in altro Ateneo e il 16% non si iscriverebbe all'Università. Tale dato è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente quando solo il 27% avrebbe fatto la stessa scelta e ripristina la situazione del 2021. Va sottolineato come il dato particolarmente sfavorevole del 2022-23 è legato alla situazione contingente creatasi nel 21-22 quando, a causa dello stato pandemico, i CdS magistrali delle professioni sanitarie hanno registrato uno shift temporale di 6 mesi del concorso di ammissione e conseguentemente dei tempi di immatricolazione, su scala nazionale. Questo ha reso necessario procedure di recupero che hanno inevitabilmente impattato sul normale svolgimento delle attività.

L'indicatore iC26 non è disponibile.

Coerentemente i dati sul Rapporto di soddisfazione complessiva (RS) e sull'indicatore di insoddisfazione complessiva (IIC) mostrano una situazione in netto miglioramento. Nel 23-24 RS è pari a 7,19 a fronte di 2.31 del 22-23 e 4.03 del 21-22. Come atteso l' IIC scende a 7,17 nel 23-24 da 15,25 dell'anno precedente.

Indicatori ulteriori da analizzare:

Attrattività

I dati forniti da Sapienza sulla provenienza geografica indicano che la quota di studenti fuori regione è in sensibile riduzione nel triennio: 16% nel 23-24, 18% nel 22-23, 44% nel 21-22. Inoltre, sebbene in attenuazione, analogamente agli anni precedenti, si rileva un ampio numero di posti residuali al primo anno. Infatti la percentuale di immatricolati rispetto al numero di posti a bando è pari al 55% nel 2024, 57% nel 2023 e 47% nel 2022%. Lo status di studente lavoratore e la conseguente incompatibilità con le attività formative in presenza incide negativamente sull'attrattività del CdS. Molto sentita da parte degli studenti è infatti l'esigenza di forme di flessibilità didattica (es. didattica da remoto).

Per quanto riguarda la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) i dati restituiscono una robusta flessione passando dal 38% nel 2021 al 29% nel 2022 al 14% nel 2023. L'indicatore è significativamente inferiore rispetto alla media di Ateneo (39%) che registra comunque un'importante flessione, alla media di area geografica (41%) e a quella nazionale (48%), anche loro in significativa riduzione. L'aumento dell'offerta formativa da parte di Atenei statali e soprattutto di Atenei telematici giustifica tale andamento.

Crediti maturati

In questo ambito gli indicatori ANVUR (export del 30-09-2024) non risultano aggiornati al 23-24. L'indicatore iC01 rivela una flessione della percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che ha acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare, dal 40% nel 21-22 passa al 32% nel 22-23. Il dato è sensibilmente inferiore rispetto alle medie di Ateneo o di area. Per quanto riguarda l'indicatore iC15bis, che indica la percentuale di studenti che prosegue al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, esso mostra un sensibile aumento nel 22-23 (82%) rispetto all'anno precedente (68%). Tale dato è lievemente inferiore alla media di ateneo (88%), di area geografica (85%) e nazionale (88%). Il mancato aggiornamento dei dati al 23-24 preclude il monitoraggio di tale criticità, oggetto dell'obiettivo n. 1-SMA2023.

Regolarità carriere

Per quanto riguarda l'indicatore iC21, nel 22-23 risulta che l'82% degli studenti prosegue la carriera nel sistema universitario al II anno, dato in lieve aumento rispetto all'anno precedente (76%), ma inferiore rispetto alla media di Ateneo (94%), nazionale (93%) e di area geografica (87%). Il dato già discusso in precedenza va letto nel contesto dell'elevata percentuale di abbandoni.

Abbandoni e passaggi ad altro CdS

Per quanto riguarda l'indicatore iC23, nel triennio non si registrano studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo. Analogo dato a livello nazionale e dell'area geografica e di Ateneo. Tuttavia, l'indicatore iC24 indica che il 21% degli studenti abbandona il CdS dopo N+1 anni nel 22-23, tale percentuale era sensibilmente aumentata rispetto all'anno precedente (8%) e risulta superiore rispetto alla media di Ateneo (5%) nazionale (14%) e di area (13%). Il dato aggiornato della percentuale di abbandoni fornito da Sapienza indica che nel 23-24 si è registrato il 26% di abbandoni rispetto agli immatricolati nell'a.a. precedente, in aumento rispetto al 2023 e 2022 quando era 17% e 18% rispettivamente.

Internazionalizzazione

Per quanto riguarda l'indicatore iC11, nel triennio non si registrano studenti regolari che abbiano conseguito almeno 12 CFU all'estero, il dato è in linea con gli altri Atenei. Non sono disponibili i dati aggiornati al 23-24 l'attribuzione da parte della Facoltà di borse di studio per lo svolgimento di tesi all'estero, avvenuta nel aa 23-24, potrebbe aver rappresentato un incentivo a tale criticità.

Analogamente, nel 23-24 e per tutto il triennio, non si registrano studenti che abbiano conseguito il precedente titolo di studio all'estero iC12, dato in linea con le medie di Ateno e di area geografica.

Qualità e sostenibilità della docenza

Per quanto riguarda l'indicatore iC05, nel 2023-24 il rapporto fra studenti regolari/docenti è pari a 2.5, stabile rispetto all'anno precedente. Il dato è lievemente superiore alla media di Ateneo, nazionale e di area.

Soddisfazione e occupabilità (dati fonte AlmaLaurea, reperibili dal quadro C2 in SUA_CdS)

L’indicatore iC18 evidenzia che il 68% dei laureati nel 2023 si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso di studio recuperando la brusca caduta registrata nel 2022 (27%) rispetto al 2021 (67%). Le medie di Ateneo, nazionale e di area geografica sono significativamente più alte. Il dato attuale è in linea con la media nazionale.

2. COMMENTO SINTETICO DEL CONFRONTO DIRETTO, SULLA BASE DEGLI INDICATORI ANVUR, CON UNO O PIÙ CORSI DI STUDIO APPARTENENTI ALLA MEDESIMA CLASSE CHE, PER COERENZA DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEL PROGETTO FORMATIVO E/O PERCHÉ IN COMPETIZIONE DIRETTA SUL TERRITORIO DI RIFERIMENTO, RAPPRESENTANO IL NATURALE RIFERIMENTO

Il corso omologo afferente all'Università di Tor Vergata rappresenta il CdS di riferimento (CdR).

Attrattività:

L'indicatore iC04, esprimente la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo, mostra per il CdR percentuali pari al 71% nel 23-24, in lieve flessione rispetto agli anni precedenti, comunque sensibilmente superiori a quelle del CdS Sapienza che riporta il 13,5% nel 23-24 rispetto al 29% dell'anno precedente.

Crediti maturati:

In relazione alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), come già detto non disponiamo di dati ANVUR aggiornati al 23-24 (export 30-09-24). Negli anni precedenti il CdR ha registrato un incremento passando da 85% (21-22) al 92% (22-23); anche il CdS Sapienza, ha registrato un progressivo aumento dal 43% (21-22), al 51% (22-23). Per quanto riguarda la capacità di acquisire nel I anno almeno 20 CFU (iC15) entrambi i corsi risultavano in ripresa nel 22-23 rispetto all'anno precedente. La capacità di acquisire almeno 40 CFU al I anno (iC16) risulta pari a zero per il CdS Sapienza fino al 22-23, per contro raggiunge il 92% nel CdR. Il dato relativo al CdS confligge con la regolarità delle carriere dei nostri studenti ed è imputabile ai tempi di verbalizzazione dell'esame di tirocinio che sono verosimilmente successivi all'export dei dati ANVUR. Sarà interessante il monitoraggio longitudinale di tali indicatori.

Regolarità carriere

La percentuale di studenti che prosegue al II anno dello stesso corso (iC14) risulta lievemente inferiore nel CdS Sapienza (82% nel 22-23 rispetto al 76% dell'anno precedente) rispetto al CdR (92% nel 22-23 rispetto all'84% dell'anno precedente). Il dato è coerente con l'elevata percentuale di abbandoni registrata nel CdS nel triennio.
La percentuale di abbandoni dopo N+1 anni (iC24) che nel CdS Sapienza sale al 21% nel 22-23 rispetto al 8% nel 21-22, nel CdR è sensibilmente inferiore, pari al 7% nel 22-23 (rispetto al 9% dell'anno precedente). Il dato del significativo aumento del numero di abbandoni viene letto da questa commissione nel contesto del ritorno alla didattica in presenza nel 22-23 che ha rivelato un conflitto di fatto fra lo status di studente lavoratore e la frequenza in presenza delle attività formative. Sarebbe utile conoscere le politiche in merito applicate dal CdR.

Soddisfazione e occupabilità

L'indicatore, che esprime il grado di soddisfazione complessiva dei laureandi (iC25) è pari al 75% nel 2023 per il CdS Sapienza mentre raggiunge il 97% nel CdR.

3. EFFICACIA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO IMPLEMENTATE A VALLE DELLA SMA 2023

Obiettivo n. 1	**n. 1 / SMA-2023:** Favorire la regolarità delle carriere
Obiettivo / Area da migliorare	Riduzione dei CFU acquisiti al primo anno
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC16, iC16bis
Verifica del miglioramento dell'indicatore	La mancata disponibilità di dati aggiornati al 23-24 ci impedisce di monitorare l'andamento degli indicatori. Come previsto l'azione prosegue nell'anno 24-25.

4. AZIONI DI MIGLIORAMENTO DA INTRAPRENDERE CON RIFERIMENTO AD INDICATORI CRITICI EVIDENZIATI

Obiettivo n. 1	**n. 1/ SMA 2024 (prosecuzione n. 1 / SMA-2023):** Favorire la regolarità delle carriere
Obiettivo / Area da migliorare	Riduzione dei CFU acquisiti al primo anno
Indicatore/i di riferimento	iC13, iC16, iC16bis, iC17
Azioni da intraprendere	Analisi e monitoraggio da piattaforma infostud dell'andamento degli esami. Valutazione tramite questionari e interviste dirette delle motivazioni. Nell'ipotesi che un disallineamento nei tempi di conferimento di CFU relativi al tirocinio ed export dei dati ANVUR possa giustificare una ridotta acquisizione di CFU, il CdS ha provveduto ad anticipare le sessione di esame di tirocinio.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Attento monitoraggio prospettico degli indicatori ANVUR e dati TQ resi disponibili per SMA 2025
Responsabilità	I docenti responsabili di insegnamento, Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità CdS, rappresentanti studenti, studenti borsisti tutoraggio
Risorse necessarie	Disponibilità di dati aggiornati
Tempi di esecuzione e scadenze	Obiettivo iniziato nel 22-23. Terminerà in 12 mesi

Obiettivo n. 2	**n. 2/ SMA 2024** Favorire la regolarità delle carriere
Obiettivo / Area da migliorare	Progressivo aumento percentuale di abbandoni
Indicatore/i di riferimento	iC14, iC17, iC22, dati sulle carriere elaborati dal TQ
Azioni da intraprendere	Attenzionare mediante interviste il grado di motivazione nella scelta del CdS. Evidenziare eventuali criticità alla base del fenomeno. Allo scopo di favorire una scelta ponderata la commissione intende programmare incontri diretti agli studenti dell'ultimo anno dei CdS triennali al fine di aumentare la consapevolezza sul percorso formativo della magistrale in termini di obiettivi e di organizzazione delle attività. Analogamente verranno rafforzate le iniziative di orientamento previste dalla Facoltà dirette ai laureati triennali.
Modalità di verifica del miglioramento dell'indicatore	Attento monitoraggio prospettico degli indicatori ANVUR e dati TQ resi disponibili per SMA 2025
Responsabilità	Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità CdS, eventuali studenti borsisti di tutoraggio

Risorse necessarie	Disponibilità di dati aggiornati
Tempi di esecuzione e scadenze	*24 mesi*

5. CRITICITA' NON RISOLVIBILI A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO

5.1 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo dalla struttura didattica (Dipartimento/ Facoltà)

Il CdS soffre della completa assenza di personale dedicato al supporto informatico e amministrativo

5.2 Segnalazione di eventuali criticità affrontabili solo a livello di Ateneo